

LETTI I VERBALI DEGLI INTERROGATORI NEI QUALI IL MEDICO DEL CURARO SI TRADI'



NIGRISOLI - Le contrastanti versioni dei suoi amori e dei suoi rapporti con la moglie nelle risposte alle domande del giudice istruttore.



LA MADRE di Ombretta Galeffi - « Non sapevo del disaccordo tra Carlo Nigrisoli e mia figlia; non lo immaginavo capace di quello che ha fatto ».



IL PADRE di Ombretta Galeffi - Ha depresso ieri, senza poter addurre nessun nuovo elemento a carico del genero. Ha ricordato l'incontro col padre di Carlo.

Nigrisoli: « Non verrò mai in aula »

Da uno dei nostri inviati

BOLOGNA, 24. « Cominceremo col leggere gli interrogatori veri in istruttoria... prendo l'udienza di stamane con queste parole, il presidente della Corte d'Assise di Bologna... »

Micren la butta in bagno la notte stessa della morte, senza pensarci... « Conobbi Paolo Beccari nell'ottobre del '58 in una casa d'appuntamento di via del Giudice... »

20 MARZO - « Del mio caso si vuol fare un giallo, ma lo ho detto la verità. Tutto questo è accaduto perché avevo un'amante; chi non ce l'ha?... »

Uomo sbagliato

Da uno dei nostri inviati

BOLOGNA, 24. Stamattina la gabba vuota ha preso finalmente un senso. Gabba grande, tutta ricca, ferro battuto, alta, di quelle che d'una volta, quando assolutamente doveva esserci in aula la garanzia che l'imputato non sarebbe scappato fuori... »

20 MARZO - « Del mio caso si vuol fare un giallo, ma lo ho detto la verità. Tutto questo è accaduto perché avevo un'amante; chi non ce l'ha?... »

20 MARZO - « Del mio caso si vuol fare un giallo, ma lo ho detto la verità. Tutto questo è accaduto perché avevo un'amante; chi non ce l'ha?... »

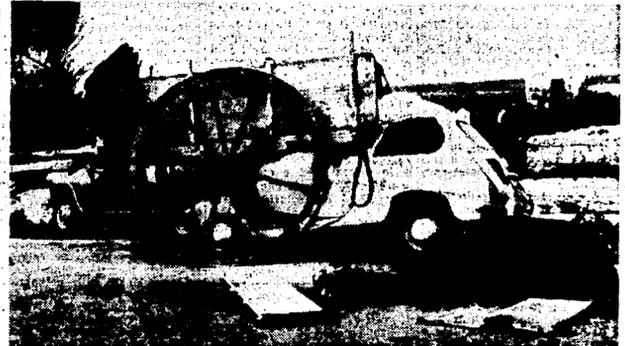
SCIAGURE SULLE STRADE

BARI - Cinque morti nella «600» incastrata sotto un carro agricolo

Una selciato con cinque persone a bordo — che si recavano ad una festiciola — è andata a schiantarsi contro un grosso carro agricolo che precedeva. Bilancio della terribile sciagura: cinque morti e quattro feriti. Lo scontro si è verificato sulla statale 16, a due chilometri da Mola di Bari. Testimoni non sono stati — tra gli altri — due agenti della polizia stradale, la cui vettura, una 1300 Fiat, che era parcheggiata sul bordo della strada, è rimasta danneggiata nell'incidente.

DESENZANO - Tre persone uccise sull'autostrada

Tre morti e due feriti gravi sono il bilancio di un pauroso incidente accaduto sull'autostrada «Serenissima», a pochi chilometri di distanza da Desenzano. Una «Lancia Flavia», che procedeva a gran velocità nella direzione Verona-Milano, è andata a tamponare il rimorchio di un autotreno che avanzava sulla medesima corsia, a velocità minore. Le vittime occupavano tutte la vettura milanese: due di loro, l'autista e il passeggero che gli sedeva a fianco, sono morti sul colpo; una terza è spirata poche ore dopo all'ospedale di Desenzano.



BARI — La «600» incastrata sotto il carro agricolo. In primo piano il mulo, rimasto ucciso nell'incidente.



BERGAMO — Nel rogo della propria «600», incendiata dopo lo scontro con un camion è morto carbonizzato un giovane di 25 anni, Giacomo Persico. La sciagura è avvenuta ieri notte ad Alzano Lombardo.

Il maltempo sulla penisola

Ondata d'acqua da Roma a Palermo



Palermo - Napoli - Roma: seguendo questa direttrice temporale e venti furiosi hanno spazzato durante la scorsa notte e nelle giornate di ieri la parte meridionale della penisola. Nelle città ancora una volta si è verificato il caos: in tutto un numero in simili circostanze: allagamenti, crolli e paralisi del traffico.

A Roma il temporale è scoppiato con inaudita violenza verso le cinque del mattino: da allora i vigili hanno ricevuto oltre duemila chiamate. A Ponte Salaria una lunga fila di macchine è rimasta bloccata per ore; in via Latina il vento ha scoperchiato numerose baracche; le famiglie hanno dovuto sloggiare. Allagamenti si segnalano ovunque.

Dinamite mafiosa contro una villa

Un'altra villetta di Castellammare del Golfo (Trapani) è saltata in aria per un attentato dinamitardo di carattere mafioso. E' il terzo caso in pochi mesi e, come nei precedenti, è rimasto vittima un costruttore edile. La potente carica esplosiva è stata fatta saltare scivolando all'interno della abitazione di geometra Giuseppe Magagnoli.

Ludovica Bonzi e Maria Spinelli sono tuttora ricoverate: le loro condizioni appaiono molto gravi.

NON SFUGGE! Dentiere bene ancorate con superpolvere ORASIV

15 MARZO - all'indomani, cioè, della morte di Ombretta Galeffi (primo interrogatorio): « Dopo l'ultima gravidanza, mia moglie che ha due figli, un maschio e una femmina, è rimasta in un stato di esaurimento nervoso... »

16 MARZO (secondo interrogatorio) — « La dose di 3 cmc. manca dal fascicolo di ricorrenza sequestrato è insufficiente a provocare la morte... »

17 MARZO — « Mio marito, il 15 marzo, parlò con la Iris, ma per caso. Avevo telefonato all'amico Giuseppe Guglielmi per parlare a Fasano (Brindisi) per condurli a casa propria ad un'occasione del suo onomastico. La quinta persona morta non è stata ancora identificata. »

18 MARZO — « Mio marito, il 15 marzo, parlò con la Iris, ma per caso. Avevo telefonato all'amico Giuseppe Guglielmi per parlare a Fasano (Brindisi) per condurli a casa propria ad un'occasione del suo onomastico. La quinta persona morta non è stata ancora identificata. »

19 MARZO — « Mio marito, il 15 marzo, parlò con la Iris, ma per caso. Avevo telefonato all'amico Giuseppe Guglielmi per parlare a Fasano (Brindisi) per condurli a casa propria ad un'occasione del suo onomastico. La quinta persona morta non è stata ancora identificata. »

20 MARZO — « Mio marito, il 15 marzo, parlò con la Iris, ma per caso. Avevo telefonato all'amico Giuseppe Guglielmi per parlare a Fasano (Brindisi) per condurli a casa propria ad un'occasione del suo onomastico. La quinta persona morta non è stata ancora identificata. »

21 MARZO — « Mio marito, il 15 marzo, parlò con la Iris, ma per caso. Avevo telefonato all'amico Giuseppe Guglielmi per parlare a Fasano (Brindisi) per condurli a casa propria ad un'occasione del suo onomastico. La quinta persona morta non è stata ancora identificata. »

riber LA LAVATRICE DA KG. 5,5 MENO INGOMBRANTE doppia vaschetta per immissione detergente LAVATRICE SUPERAUTOMATICA R 65 con ruote rientranti

In settimana la sentenza del processo Ippolito?

L'arringa dell'avv. Giovannini per Rampolla e De Giovanni

Nel corso della settimana potrà essere emessa la sentenza del processo Ippolito, sempre che la parte civile e il pubblico ministero non abbiano presentato un ricorso in appello. In caso contrario la decisione verrà rinviata ai primi giorni del prossimo mese. Il verdetto dovrebbe comunque aversi prima del 5 novembre: da quella data in poi, infatti, l'aula della Corte d'Assise d'appello, che ospita il processo del CNEN, servirà per il giudizio contro i responsabili dello scandalo della Sanità.

AUTO notizie Nonostante la congiuntura sfavorevole, il mercato automobilistico sfiora ancora novità. Tre in una settimana.